

sicurezza pubblica - in genere - manifestazioni sportive -

incitamento all'odio e alla discriminazione razziale - provvedimenti del questore

La Terza sezione ha dichiarato la legittimità del divieto di accesso agli impianti sportivi, con concomitante obbligo di presentazione agli uffici di polizia, imposto nei confronti di soggetti responsabili di aver rivolto nei confronti di giocatori di colore versi di disapprovazione, ritenendo che tale condotta, lungi dal costituire una forma di manifestazione, sia pure incivile, di dissenso o di critica, presenta evidenti connotati di carattere razzista, trovando radice soltanto nello spirito di odio ed avendo quale unico fine quello di ghettizzare determinate persone in ragione del colore della pelle.

Corte di Cassazione, Sentenza n. 12351 del 2 ottobre 2013 - depositata il 17 marzo 2014

Testo Completo:

Corte di Cassazione, Sentenza n. 12351 del 2 ottobre 2013 - depositata il 17 marzo 2014

http://www.cortedicassazione.it/Documenti/12351_03_14.pdf